



# *Università degli Studi di Messina*

---

## **SENATO ACCADEMICO** **Seduta del 08.09.2012 (ore 10,00)**

\*\*\*\*\*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm. ff. nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; il Prof. Maurizio Monaco (08), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (fino alle ore 11,30); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio, Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Maria Antonella Cocchiara (09), Giovanna Valenti (01), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\*\*\*\*\*

### **I - COMUNICAZIONI DEL RETTORE**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, fa presente che il MIUR, con nota del 7/9/2012, ha comunicato quanto segue: *“Come previsto dal DM n. 76/2012 e dal Bando emanato con DD n. 181/2012 si è proceduto ad accertare la pubblicazione del curriculum vitae degli aspiranti commissari che sono consultabili all'indirizzo <http://abilitazione.miur.it> nella sezione dedicata.*

*Si precisa che a tale pubblicazione segue l'accertamento della qualificazione scientifica degli aspiranti commissari da parte dell'ANVUR. E' fatta salva la verifica della permanenza dei requisiti giuridici che gli aspiranti commissari dovranno possedere all'atto della nomina delle commissioni”*

Il Rettore, a tal proposito, ricorda in fatti che il MIUR, con DD n. 181/2012, all'art. 1, così ha previsto:

*“1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DPR n. 222 del 2011, è avviata la procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia, per ciascun settore concorsuale di cui all'allegato A del DM 12 giugno 2012, prot. n. 159. Le commissioni hanno durata biennale e sono composte da cinque commissari.*

*2. Quattro dei membri di ciascuna commissione sono sorteggiati all'interno di una lista di professori ordinari delle università italiane predisposta ai sensi dell'articolo 6, commi 2, 3, 4, 5 e 6 del DPR n. 222 del 2011.*

*3. Il quinto commissario è individuato mediante sorteggio all'interno di un'apposita lista di studiosi od esperti in servizio presso università di un Paese aderente all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), diverso dall'Italia, predisposta dall'ANVUR, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del DPR n. 222 del 2011, secondo le modalità di cui all'articolo 7 del presente decreto.”*

Lo stesso DD n. 181/2012 – prosegue il Rettore – prevede, all'art. 7, che:

*“1. Il commissario di cui all'articolo 1, comma 3, è individuato mediante sorteggio all'interno di un'apposita lista, predisposta dall'ANVUR ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del DPR n. 222 del 2011, composta da almeno quattro studiosi od esperti di livello pari a quello degli*

*aspiranti commissari, in servizio presso università di un Paese aderente all'OCSE, diverso dall'Italia.*

*2. Nella redazione della lista l'ANVUR assicura il rispetto delle tabelle di corrispondenza di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240 del 2010 e la coerenza del curriculum degli aspiranti commissari con i criteri e i parametri di cui all'articolo 8 del DM n. 76 del 2012, nonché rende pubblico per via telematica il curriculum di ciascun soggetto inserito nella lista.*

*3. Le operazioni di sorteggio avvengono tramite procedure informatizzate, validate dal comitato tecnico di cui all'articolo 7, comma 6, del DPR n. 222 del 2011, seguendo le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 2 e 4, secondo e terzo periodo, del presente decreto.”*

Il Rettore, poi, fa presente che in data 27.7.2012 la società UNILAV S.p.a., costituita nell'anno 2001, è stata trasformata in Società consortile per azioni. L'Università di Messina aveva in corso una convenzione - prorogata fino al 31.7.2012 agli stessi prezzi, patti e condizioni - con la predetta società per l'erogazione di servizi in detto atto meglio specificati. Visto l'approssimarsi della scadenza della convenzione, risulta indispensabile per l'Università continuare a fruire dei servizi di supporto agli uffici dell'Ateneo che l'UNILAV eroga e, pertanto, regolamentare il rapporto convenzionale per il periodo successivo al 31.7.2012.

Al riguardo, il Rettore evidenzia che il recente decreto-legge n.95/2012, in materia di “spending review”, convertito dalla legge n.35/2012, all'art. 4 comma 1, prevede lo scioglimento, entro il 31/12/2013, delle società, controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato nonché l'alienazione, entro il 30 giugno 2013, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute e la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Pertanto, al fine di regolamentare il rapporto con l'UNILAV fino al 31.12.2013, si è ritenuto opportuno stipulare una nuova convenzione, ai nuovi patti ed alle condizioni indicati in una nota trasmessa in data 28/7/2012 dal Presidente della predetta società, fermo restando il rispetto della normativa vigente, nonché l'osservanza di eventuali nuove disposizioni applicabili alla fattispecie.

Il Rettore, quindi, riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/7/2012, ha autorizzato gli uffici competenti a predisporre la convenzione con la società Unilav s.pa. sia per il periodo agosto-settembre 2012 che per i periodi successivi e, comunque, non oltre il 31.12.2013.

Il Rettore, ancora, riferisce che il prossimo lunedì 10/9/2012 verranno firmati i decreti di nomina dei Direttori di Dipartimento, i quali, entro sabato prossimo dovranno, con nota ufficiale, comunicare la propria accettazione.

Il Rettore, quindi, fa presente che, qualche giorno fa, sono stati trasmessi al MIUR i dati relativi al PROPER 2011.

Il Rettore, a tal proposito – facendo presente che i criteri per il reclutamento del personale nell'anno 2012 sono stati più volte modificati – riferisce che il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, ha previsto l'adozione di un sistema di programmazione economico-finanziaria sulla base di principi miranti a "riequilibrare" la consistenza delle spese per il personale alle disponibilità di bilancio patrimoniale degli Atenei. Le nuove modalità di calcolo e di monitoraggio dei bilanci hanno sostituito il precedente limite di spesa per l'assunzione di personale, fissato dalla Legge 449/1997, che stabiliva un rapporto massimo al 90% tra assegni fissi e fondo di finanziamento ordinario (FFO), soglia oltre la quale il turn-over degli Atenei veniva bloccato.

Il Rettore fa, quindi, presente che il recente D.L. n. 59 del 6/7/2012, all'art. 14, comma 3, ha, invece, previsto che *"... Per il triennio 2012-2014 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del cinquanta per cento per l'anno 2015 e del cento per cento a decorrere dall'anno 2016. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui al periodo precedente è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze."*

Il suddetto limite del 20% riguarda il sistema universitario nel suo complesso.

In considerazione di ciò, il Rettore fa presente che sono stati forniti i dati relativi all'anno 2011 al MIUR, il quale dovrà, quanto prima, comunicare la percentuale del turn over che verrà applicata all'Università di Messina.

Il Rettore, quindi, comunica che ieri, il Consiglio di Amministrazione - relativamente alla presa di servizio di Ricercatori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, vincitori di selezioni bandite dall'Università di Messina i cui atti concorsuali sono già stati approvati – ha così deliberato:

“ - di fissare al 1°/10/2012 l'assunzione dei seguenti vincitori delle procedure di valutazione comparativa per ricercatori di concorsi banditi dall'Ateneo e così distinti:

- Ricercatori a Tempo Indeterminato

	Decreto Bando	SSD	Facoltà	Nominativo	Decreto approvazione atti	Finanziamento
1	3633/2010	BIO/09	Medicina e Chirurgia	Costa Lara Tania	1389/2012	50% MIUR
2	3945/2010	ING-IND/09	Ingegneria	Galvagno Antonio	2098/2012	50% MIUR
3	3633/2012	ING-INF/05	Lettere e Filosofia	De Meo Pasquale	1394/2012	50% MIUR
4	3633/2010	IUS/01	Economia	Cocuccio Mariafrancesca	2099/2012	50% MIUR
5	3633/2010	L-ART/02	Lettere e Filosofia	Fattorini Gabriele	1392/2012	50% MIUR
6	3633/2010	MAT/05	Scienze MM.FF.NN.	Donato Maria Bernadette	1396/2012	50% MIUR
7	3633/2010	MED/40	Medicina e Chirurgia	Granese Roberta	1388/2012	50% MIUR
8	3633/2010	M-PSI/04	Scienze Formazione	Liga rancesca	1390/2012	50% MIUR
9	3633/2010	M-STO/04	Lettere e Filosofia	D'Amico Giovanna	1395/2012	50% MIUR
10	3633/2010	SECS-P/07	Economia	Marisca Carmelo	1393/2012	50% MIUR
11	3633/2010	SPS/01	Scienze Formazione	Recupero Maria Grazia	1391/2012	50% MIUR
12	del 26/05/1997	L-FIL-LET/07	Lettere	Megna Paola	1379/2012	100% Ateneo

• Ricercatori a Tempo Determinato

	Decreto Bando	SSD	Facoltà	Nominativo	Decreto approvazione atti	Finanziamento
<b>1</b>	<b>2504/2010</b>	<i>SPS/07</i>	<b>Scienze Politiche</b>	<b>Tarsia Tiziana</b>	<b>1664/2012</b>	100% Consorzio Ragusa/Modica
<b>2</b>	<b>2905/2010</b>	<i>BIO/18</i>	<b>Scienze MM.FF.NN.</b>	<b>Romeo Orazio</b>	<b>1385/2012</b>	100% Ateneo
<b>3</b>	<b>2905/2010</b>	<i>SPS/07</i>	<b>Scienze Politiche</b>	<b>Miano Maria</b>	<b>253/2012</b>	100% Consorzio Ragusa/Modica
<b>4</b>	<b>2504/2010</b>	<i>IUS/09</i>	<b>Scienze Politiche</b>	<b>Cangelosi Gabriella</b>	<b>251/2012</b>	100% Consorzio Ragusa/Modica
<b>5</b>	<b>2410/2010</b>	<i>MED/29</i>	<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>Micali Gregorio</b>	<b>1665/2012</b>	100% AOU
<b>6</b>	<b>2410/2010</b>	<i>MED/36</i>	<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>Pontoriero Antonio</b>	<b>2089/2012</b>	100% AOU
<b>7</b>	<b>2410/2010</b>	<i>M-PSI/08</i>	<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>Mento Carmela</b>	<b>2090/2012</b>	100% AOU
<b>8</b>	<b>2905/2010</b>	<i>MED/11</i>	<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>Dattilo Giuseppe</b>	<b>1666/2012</b>	100% Ateneo

- *di autorizzare la Direzione del Personale ad eseguire le procedure conseguenti.*

*La spesa relativa, per quel che concerne le assunzioni di Ricercatori tempo indeterminato graverà sul Tit. 1, Cap. 02, Art. 02.01 e oneri correlati sul Bilancio Universitario, esercizio finanziario 2012 e seguenti.*

*La spesa relativa, per quel che concerne le assunzioni di Ricercatori tempo determinato a carico dell'Ateneo graverà sul Tit. 1, Cap. 02, Art. 06.01 e oneri correlati sul Bilancio Universitario, esercizio finanziario 2012 e seguenti. La somma mancante di €. 14.349,00 sarà reperita nella prossima variazione di Bilancio, subordinatamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti.*

*Per ciò che attiene le assunzioni dei ricercatori a tempo determinato a carico dell'A.O.U. e del Consorzio di Ragusa, le stesse sono subordinate all'acquisizione delle relative somme da parte della Direzione Bilancio e Finanze.*

*Si dà mandato, pertanto, alla Direzione Bilancio e Finanze per i provvedimenti consequenziali.”*

Il Rettore, altresì, ricorda che il d. lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012, in applicazione dell'articolo 5, comma 3 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Il Rettore specifica, quindi, che sono stati affidati all'ANVUR il compito sia di fissare metodologie, criteri, parametri e indicatori per l'accreditamento e per la valutazione periodica, che di effettuare la verifica e il monitoraggio dei parametri e degli indicatori di accreditamento e valutazione periodica.

Il Rettore fa presente che l'intero sistema integrato "autovalutazione/valutazione periodica/accreditamento (AVA)" comporta un riassetto e una razionalizzazione del lavoro già in atto presso gli Atenei e, per qualche aspetto, richiederà nuovi adempimenti.

Il Rettore, evidenziando l'importanza dell'iniziativa, fa presente che è stata presentata all'ANVUR la candidatura dell'Ateneo messinese per la partecipazione sperimentale della valutazione degli esiti di apprendimento effettivi, di cui alla nota ANVUR prot. n.938 del 27 luglio 2012.

Il Rettore, ancora, ricorda che il 23/6/2012 è stata siglata, nell'Aula Magna dell'Università di Messina, una Dichiarazione congiunta, tra i Ministri dell'Istruzione e della Ricerca Prof. Lahcen Daoudi (Marocco), Prof. Moncef Ben Salem (Tunisia) e Prof. Francesco Profumo (Italia), al fine di potenziare la collaborazione scientifica ed i Progetti di sviluppo fondati sulla conoscenza dei tre Paesi del Mediterraneo; nella stessa giornata è stata firmata una dichiarazione di intenti tra l'Università di Messina e le Università di Rabat e Tunisi.

Questo evento, prosegue il Rettore, ha rinsaldato le basi della politica di internazionalizzazione che sta seguendo l'Università di Messina: verrà, infatti, istituita a Rabat, una università italiana, interamente finanziata dal Governo marocchino, e sarà l'Ateneo peloritano a fornire il *know how* ed il personale necessario.

A tal proposito, il Rettore, indicato dal Ministro Profumo come referente per i rapporti con i paesi del mediterraneo, manifesta l'opportunità di presentare un efficace progetto didattico e di ricerca.

Il Rettore, inoltre, fa presente che nel mese di ottobre verranno firmati anche gli accordi con la Cina e che si stanno concretamente avviando rapporti di collaborazione con l'Argentina.

Il Rettore, ancora, riferisce di aver redatto un articolo - che presenterà al Dott. Passera, Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti - in cui viene messa in risalto, tra l'altro, l'opportunità di creare dei ponti virtuali sul mediterraneo soprattutto mediante una stretta collaborazione con i paesi africani.

Il Rettore dà, quindi, lettura dell'articolo suddetto, che di seguito si riporta:

*“I ponti conferiscono materialità ad uno dei paradigmi della libertà individuale e collettiva più avvertiti nella storia dell'uomo, la possibilità di muoversi liberamente superando le cesure della natura.*

*Non è casuale che molti esempi della filmografia mondiale abbiano declinato il valore simbolico dei ponti nelle più diverse implicazioni, purtroppo anche quelle peggiori, e nelle più fasciose interpretazioni.*

*Il ponte rappresenta il desiderio degli uomini di unirsi ad altri uomini non solo fisicamente ma soprattutto per desiderio di conoscenza degli altri, dei loro costumi, della loro storia e della loro cultura.*

*Nel contesto della globalizzazione, il Mediterraneo continua a rappresentare un baricentro coerente con la sua storia di culla della civiltà. Purtroppo, una storia che, a dispetto dei secoli di vita comune e di frequentazione tra i popoli, resta incompiuta.*

*Per almeno tre ragioni:*

- 1) la difficoltà di integrazione caratterizzata dalla rivendicazione orgogliosa e a volte supponente da parte di ciascuno della propria identità;*
- 2) l'incapacità di vedere con chiarezza i valori e le ragioni che uniscono, certamente più forti di quelli che dividono;*
- 3) la mancanza di veri ponti fisici, culturali, sociali ed economici.*

*La riva Sud del Mediterraneo squassata da fenomeni sociali e politici che ne fanno intravedere una rigogliosa rinascita si candida ad essere la vera porta dell'Africa. E l'Africa sarà protagonista nei prossimi decenni, con le sue ricchezze naturali ma soprattutto con la sua voglia di giocare un ruolo nuovo e centrale nello scacchiere mondiale.*

*Ne fanno fede da una parte la forte motivazione delle giovani generazioni africane che cercano di coltivare la propria educazione gettando ponti verso le migliori istituzioni universitarie europee, americane e, grazie alle 40.000 borse di studio offerte annualmente, cinesi, dall'altra le correnti migratorie di un popolo povero e disperato alla ricerca di una vita migliore.*



*L'Europa non ha capito la nuova dimensione e le potenzialità di sviluppo del Continente africano, divisa, com'è, fra i sensi di colpa del vecchio colonialismo e la reinterpretazione moderna di un malcelato tentativo di sfruttamento sistematico delle sue risorse.*

*Al di là delle lodevoli dichiarazioni di intenti, non si riconosce ancora una politica innovativa dell'Europa verso l'Africa che privilegi il rispetto verso le diverse identità ed un partenariato incentrato sulla pari dignità degli interlocutori.*

*Non vi può essere dubbio che il Sud-Europa, forte della sua tradizione di accoglienza e della sua capacità di dialogo fra i popoli connaturate con la propria storia, possa assumere la leadership di un nuovo corso euro-africano in questo secolo.*

*La Sicilia ha teoricamente compreso ciò che tutti gli strateghi e i leaders mondiali hanno sempre preconizzato, il ruolo che ha come grande piattaforma nel Mediterraneo, crocevia di popoli e di culture. Purtroppo, non ha fatto quasi nulla per dare corso a questa, se si vuole banale, intuizione. Non ha elaborato un Progetto regionale di largo respiro, preferendo la parcellizzazione delle iniziative e i campanilismi senza futuro. Non ha saputo integrare le tante esperienze esistenti in un Piano organico capace di parlare con una voce sola e con una strategia unitaria.*

*Per queste ragioni, non ha sviluppato infrastrutture capaci di favorire il dialogo, di incrementare gli scambi commerciali, di potenziare le iniziative di alta formazione e ricerca e di investire sul trasferimento tecnologico ed umanistico della conoscenza. Dalle infrastrutture digitali a quelle dei trasporti, capaci di accorciare le già modeste distanze, di promuovere e di programmare la mobilità delle comunità, a tutte le opere che possono far divenire la Sicilia non un mero ponte geografico ma cerniera attiva di una integrazione euro-africana.*

*La ricchezza, parola desueta in tempi di crisi economica internazionale, intesa come convergenza in un sito di interessi globali diversi, continuerà ad indirizzarsi in futuro verso quelle Regioni che sapranno attribuirsi un ruolo strategico intercontinentale, certamente non verso quelle aree, rese marginali da ponti aerei che le sorvolano e direttrici economiche e commerciali che le evitano.*

*La Sicilia è sede di un patrimonio, unico al mondo, di beni archeologici e culturali che potrebbero attrarre visitatori in numero di gran lunga superiore a quello attuale. Per essere fruibili servono grandi capacità di gestione di imprese turistico-culturali e infrastrutture che favoriscano l'afflusso per tutto l'anno di milioni di turisti.*

*Se la Sicilia saprà disegnarci una missione internazionale credibile, se si doterà di una classe dirigente moderna e plurilingue, potrà vincere una scommessa che le è congeniale. Diversamente, è destinata all'emarginazione, tutt'al più a divenire un luogo di transito sporadico e precario, incapace di offrire prospettive di crescita comune e di partecipare da*

*protagonista alla storia futura. E con la Sicilia sarà l'Italia a perdere una partita importante per la sua crescita, ridimensionando le enormi potenzialità di un territorio, strategico per le relazioni mediterranee, a Sud della linea Napoli-Bari.”*

Il Rettore, ancora, riferisce che il Prof. Andrea Cammelli, Direttore del Consorzio AlmaLaurea ha inviato la seguente nota:

*“Magnifico Rettore Tomasello,*

*siamo lieti di informarLa che, a seguito della recente approvazione di due progetti (di durata triennale) da parte della Commissione Europea, il modello AlmaLaurea si rafforzerà in Marocco e si diffonderà inoltre in Tunisia e Armenia. Tutto ciò avviene dopo i riconoscimenti internazionali ricevuti negli ultimi tempi; fra gli altri, l'articolo sul Times Higher Education Bella figura: Italian model sets trend with expert fitting service e il Premio internazionale dell'European University Information System, Elite Award for Excellence in Implementing Information Systems for Higher Education. Si espande ulteriormente così una cooperazione di alto profilo, non solo nell'area mediterranea, attraverso l'impegno delle università e dei governi locali, dell'Unione Europea, della World Bank, dell'Unione per il Mediterraneo. Una cooperazione per potenziare una risposta di sistema, capace di superare le logiche nazionalistiche, tenacemente perseguita lungo i suoi 18 anni di vita da AlmaLaurea.*

*In quest'ottica, più recentemente, due convegni a livello internazionale sono stati dedicati all'analisi di Human Capital and Employment in the European and Mediterranean Area (Bologna, marzo 2011), e di After the Higher Education degree: paths of study and work-based learning in Italy and in the international context (Roma, marzo 2012). Con l'obiettivo di promuovere lo scambio di conoscenze interdisciplinari, esperienze e best practices tra una pluralità di soggetti e di far conoscere il modello AlmaLaurea ai ricercatori, agli organismi internazionali, alle imprese, alle università ed ai governi delle regioni e dei paesi dell'area euro-mediterranea. In questo scenario, la prospettiva dello Spazio europeo dell'Istruzione superiore ed il ruolo dell'Europa Unita sono risultate fortemente incoraggiate.*

*I due Progetti si svilupperanno in aree di particolare interesse.*

*Nella **regione del Caucaso**, il progetto HEN-GEAR (Higher Education Network for Human Capital Assessment and Graduate Employability in Armenia), in collaborazione con i Ministeri armeni dell'Istruzione e del Lavoro, con l'Association of Student Unions, la Armenian Quality Agency, la Union of Manufacturers, coinvolgerà otto università armene interessate a costituire per il proprio sistema universitario una banca dati dei laureati, con il duplice scopo di ottenere documentazione a beneficio degli organi di governo e di sviluppare strumenti innovativi tesi a favorire l'occupazione dei propri laureati.*

*Nell'area Mediterranea il nuovo progetto ISLAH (Instrument at Support of Labour market and Higher Education), con il sostegno e la partecipazione attiva dei Ministeri dell'Università e della Ricerca dei due paesi, del Ministero del Lavoro tunisino, della Confédération Marocaine des Entrepreneurs e l'appoggio de l'Instance National d'Evaluation marocchina, estende a sette atenei una collaborazione sperimentalmente avviata nel 2010 con alcune università marocchine; una collaborazione che si svilupperà ora anche con quattro università tunisine e porterà a realizzare, tra l'altro, due Osservatori nazionali (in Marocco ed in Tunisia) per il monitoraggio del sistema di higher education, dell'inserimento professionale e delle esigenze del mercato del lavoro. A livello transnazionale, gli osservatori, in collaborazione con AlmaLaurea, avranno la funzione di promuovere l'incontro tra domanda e offerta e la mobilità dei laureati oltre i confini nazionali e nel Mediterraneo.*

*I benefici attuali e potenziali per le università consorziate e per il Paese generati da queste iniziative vanno oltre la partecipazione da protagonisti ai processi di integrazione dei sistemi di istruzione superiore. Riguardano infatti sia il potenziamento delle capacità operative e dell'expertise di AlmaLaurea sia il raggiungimento di un più elevato grado di autofinanziamento delle sue attività istituzionali.”*

Il Rettore, inoltre, ricorda che l'Università degli Studi di Messina dovrà sborsare 5 milioni di euro all'Impresa Grassetto spa, società attualmente in liquidazione. L'inizio del contenzioso risale addirittura al 1997, ma il pronunciamento del giudice in primo grado è arrivato 13 anni dopo con la sentenza 331/2010, contro la quale l'Avvocatura dello Stato ha presentato appello per conto dell'Università, chiedendo anche la sospensiva.

Il Rettore, quindi, fa presente che nel marzo 2012 è stata recapitata la diffida di pagamento, inoltrata dal legale dell'impresa, il cui importo si aggira intorno ai 4 milioni e mezzo di euro.

Il Rettore, a tal proposito - riferendo che è stata chiesta al MIUR la possibilità, per far fronte al debito, di poter attingere ad un capitolo del Bilancio, in cui sono postate risorse per le infrastrutture – rileva che il MIUR e il Ministero alle Infrastrutture si stanno raccordando per poter procedere in tal senso.

Il Rettore, infine, in relazione al problema del trasporto studenti dei Poli dell'Annunziata e di Papardo, fa presente che lunedì prossimo, dopo aver esaminato le proposte pervenute dalle varie Ditte, verrà firmato un accordo che permetterà tempestivamente la fruizione del servizio.